

Codice DB1015

D.D. 14 settembre 2012, n. 607

**Istanza 24 luglio 2000 della R.A.I. Radio Televisione Italiana di concessione preferenziale di derivazione d'acqua di 113,3 l/sec massimi e media 12,68 l/sec, da 2 pozzi nel Comune di Torino, ad uso civile. Parere ex art. 56 c. 2 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44.**

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Fatta salva l'acquisizione delle ulteriori autorizzazioni prescritte dalle leggi di esprimere, ai sensi dell'art. 56 della Legge regionale 26 aprile 2000 n. 44, parere favorevole al rilascio alla R.A.I. Radio Televisione Italiana, della concessione preferenziale di derivazione ad uso civile in Comune di Torino, per una portata complessiva massima di 113,03 l/sec e medi 12,68 l/sec, pari ad un volume di 400.000 mc., così ripartiti:

- 63,03 l/sec di portata massima pari ad un volume di prelievo di 200.000 mc, ad uso civile dal pozzo (n.1) TO-P-03312 foglio n. 177 particella n. 192, profondo m 52,00;
  - 50 l/sec di portata massima pari ad un volume di prelievo di 200.000 mc, ad uso civile dal pozzo (n. 2) TO-P-03313 foglio n. 177 particella n. 192, profondo m 45;
- subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:
- sia attentamente riverificata la compatibilità della profondità dei pozzi con la base dell'acquifero superficiale;
  - sia rispettato, da parte del concessionario, il volume annuo massimo derivabile da ciascun pozzo
  - sia specificato nel disciplinare di concessione che un eventuale superamento del volume massimo derivabile costituisce violazione di una norma essenziale che regola la derivazione;
  - sia valutata l'opportunità di richiedere l'installazione di strumenti di misura e registrazione dei volumi derivati, in conformità al regolamento 7/R del 25 giugno 2007 e la trasmissione all'Autorità concedente dei relativi dati;
  - nel disciplinare di concessione sia richiamato l'obbligo di corrispondere i canoni per uso di acqua pubblica all'Agenzia del Demanio dal 10 agosto 1999 fino al 31 dicembre 2000 e successivamente alla Regione Piemonte in relazione ai quantitativi concessi all'uso in atto.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Torino e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente  
Paolo Mancin